

Alberto de' Capitani d'Arzago

MILANO

Via Bernardino Luini N. 12

Capra

Milano, 4 Febbraio 1907

Ill. Sig. Commendatore Avvocato

Della Porta Assessore municipale di

Milano

Pregiomi ritornare a V^a S^a Illma le bozze di stampa della Relazione della Commissione presieduta da Lei, e alla quale ho l'onore di appartenere, Commissione avente il Mandato di studiare e riferire sulla così detta QUESTIONE OSPITALIERA .

La mia opinione palesata e nota per gli studi e per gli scritti da me pubblicati fu sempre che il diritto dei Comuni dell'ex Ducato di Milano di fruire della beneficenza dell'Ospedale di Milano è un fatto indiscutibile.

Questo mio modo di vedere ebbe anche la conferma di recenti Decisioni del Consiglio di Stato, e sono profondamente convinto, che se la controversia sarà portata davanti ai Tribunali, questi non potranno a meno di giudicare in favore dei Comuni foresi.

Per logica conseguenza Illmo Signor Presidente, io lascio a V.S. di decidere se io mi posso associare a una Relazione e più ancora a delle *Conclusioni* che contraddice

aprtamente le convinzioni mie e le pubblicazioni da me
fatte nello importante argomento.

Con tutto il rispetto dunque per V.S. e per gli Onore
voli miei Colleghi, io devo pregare la S.V. di non volere
che la mia firma figuri in calce alla Relazione , firma
che io non potrei permettere se non a condizione fosse
preceduta da una esplicita riserva da parte mia nei sensi
da me sopra espressi .

Colla massima considerazione
di V.S. Illma ho l'onore di essere

Devotissimo

P. Alberto Capobianco